

Amicizie e rancori, odii e amori: i protagonisti del noir

## Vi racconto il club dei giallisti che si sfidano in Brianza

PIERO COLAPRICO

**I** GIALLISTI italiani sembrano tutti amici, quasi si crede che facciano parte di una «compagnia di giro», come si chiamavano unavolta quel mix di attori, comici e ballerine che comparivano sulle piazze di provincia, un po' sempre le stesse facce e gli stessi spettacoli. Una specie di grande «volemose bene» letterario. È un po' vero e un po' falso, come in molte cose della vita. Cominciamo a spiegarci partendo dal festival di Monticello Brianza dove scrittori e pubblico vanno gratis.

SEGUE A PAGINA XI

Già ricavati 35 mila euro nella basilica di San Marco

**Quadri e vestiti  
l'eredità Ratti  
in vendita  
per una missione  
in India**

ANNA CIRILLO A PAGINA X

*(segue dalla prima di Milano)*

**PIERO COLAPRICO**

**P**ERCHÉ gratis? Un po' l'idea nata nell'atmosfera placida della Brianza alberata, un po' per l'organizzatrice (Paola Pioppi, meglio non contrariarla, è una cronista di nera con sguardo di ghiaccio). E un po' perché, in queste lunghe giornate, si fa il punto della situazione e della stagione. «Chi è uscito?». Nel senso: chi ha già pubblicato quest'anno? «E com'era?». Boiata o si è riscattato? Oppure: niente male, questo sta migliorando, finalmente qualcosa di buono da leggere. E poi, per dire, ma come sarà da vicino questo Jasper Fforde? Meglio di noi o una delle solite passioni da esterofili del giallo?

Alcuni festival sono l'occasione per parlarci addosso bene, male, così così, come in fondo sono (siamo) molti giallisti. E - diciamolo, una buona volta - i giallisti sono diversi l'uno dall'altro, anche per carattere. Con Andrea Pinketts non è affatto male discuc-

# Il club dei giallisti

tere di libri e non di marche di birre, perché a dispetto del cappello da cowboy e dell'aria vissuta, è uno dei pochi che ha letto tanto, sino a farsi male gli occhi. Sandrone Dazieri ha l'imprinting del «compagno» dei centri sociali, ma quando parla di marketing non sbaglia target. Carlo Lucarelli è, fatte le debite proporzioni, il nostro Hitchcock: romanzi, saggi, tv, anche cinema, una macchina da guerra che però, a cena, sembra un bambino innocente. Alcuni: chi li vede? Incontrare il vecchio Camilleri è un evento raro. Altri – non li nomino – ma chi li vuole vedere? Certo no: quanto rompono, o per il successo, o per l'insuccesso. Altri ancora: ma chi li conosce? Spuntano scrittori noir e case editrici come funghi e fuggiti dopo l'acquazzone.

Personalmente, a Monticello, penso che Margherita Oggero abbia molti numeri per inchiodare la platea. Come la sua protagonista è un ex prof e alza la voce quan-

Noi signori omicidi  
la compagnia di giro  
dei nuovi scapigliati

dospiega, in più ha un'aria da marinaio rosso. Marco Vichi è un amico dei libri e della cultura, quanto si sbatte per far passare il concetto che le parole sono importanti. Valerio Varesi come me lavora a "Repubblica": ogni tanto ce la cantiamo perché i nostri editori pubblicano gialli, ma i nostri mai. C'è Leonardo Gori, uno che ti fa piacere incontrare, gentilu-

mo come una volta. E il truci-  
simo Bernardi Luigi da Bologna,  
che quest'anno fa l'allegria con-  
degli omicidi, un po' alla Max  
Aub, ma contaminato dalla cro-  
nazzanera. Con Andrea Vitali cre-  
do che ci vogliamo bene, anche se  
non ci vediamo mai. Una sera,  
sempre a Monticello, invece di  
parlare dei nostri libri, abbiamo  
raccontato che cosa ci piaceva di



**JASPER FFORDE**  
Nato a Londra nel 1961, vive in Galles. Autore di culto, oggi in apertura del festival presenta il suo ultimo libro "C'è del marcio" (Marcos y Marcos)



**MARGHERITA  
OGGERO**  
Torinese, ex  
insegnante di  
lettere, ha  
esordito nel  
2002 con  
"La collega  
tatuata"  
Domenica 12  
ottobre  
presenterà  
"Il rosso attira  
lo sguardo"  
(Mondadori)



**CARLO LICARELLI**  
Parmigiano,  
classe 1960,  
è scrittore  
("Almost  
Blue", Einaudi)  
sceneggiatore  
e autore  
e conduttore  
di popolari  
programmi  
televisivi  
("Blu notte.  
Misteri italiani")



**LEONARDO GORI**  
Coetaneo e concittadino di Vichi, l'autore di "Nero di maggio" è finalista del Premio Azzecagarbugli con "Musica nera" (Hobby & Work)



**MARCO VICHI**  
Fiorentino, 51  
anni, tra i suoi  
romanzi  
"Nero di luna"  
il 9 ottobre  
 presenterà a  
Monticello il  
libro scritto a  
quattro mani  
con Leonardo  
Gori "Bloody  
Mary"  
(Edizioni  
Ambiente)

distrarre, chi vuole fare paura.

Ricordiamo un po' la Scapigliatura. C'era stato il romanticismo, che aveva stancato. Stava per nascere il verismo, che lascerà pagine migliori. In mezzo gli «scapigliati», gentaglia che viveva «dentro» le cose che raccontava.

Non sappiamo che cosa verrà dopo di noi, ma adesso ci siamo noi. E qualcuno dei nostri libri probabilmente, per qualche decennio a venire, resterà: è questo che sai il pubblico, sanno gli editori e - caso strano - anche noi.

Rappresentiamo una specie di «usato sicuro», manelle nostre officine, chissà, magari nascerà prima o poi una fiammante Ferrari. E se non nascerà, questi sono anni in cui a battere il ritmo sono stati i nostri pistoni gialli e noi, i nostri motori popolari, poco astrattici, ma così veraci da far fermare un po' lettori a far tifo sincere per noi e per le nostre parole. Non capita mica a tutti i premi Strega o Campiello...

Risparmiare in farmacia non vuol dire ottenere  
% di sconto ma... consigli efficaci

**FARMACIA+MONTEGANI**

la farmacia che ti **ascolta**  
...e che ti **sa parlare**

**ALIMENTAZIONE DIETETICA  
OMEOPATIA - FITOTERAPIA  
COSMESI IPOALLERGENICA**

lunedì 15.00 - 19.00, da martedì a venerdì **orario continuato** 8.30 - 19.00, sabato 8.30 - 12.30  
**consegna a domicilio** con mezzo proprio

VIA BARRILI, 20 (ANG. VIA MONTEGANI) - MILANO - TEL. 02/89500813 - FAX 02/89515953